

## VareseNews

### “Per la rotonda sul Sempione ci siamo mossi per tempo. E il parco urbano è nei nostri progetti”

**Pubblicato:** Mercoledì 29 Gennaio 2025



«**Mi pare ci sia più la voglia di apparire sui giornali che non chiarire punti** di cui si era già discusso in consiglio comunale», dice **Andrea Tomasini**, assessore all’urbanistica e lavori pubblici, riferendosi alla polemica dell’opposizione sulla rotonda (abortita) sul Sempione e sul Piano Triennale.

Il primo punto è la discussa **rinuncia alla rotonda tra il Sempione e la via 2 Giugno**.

Discussa dall’**opposizione, che ha accusato l’amministrazione di scarsa attenzione** al tema, rispetto alle modifiche introdotte dall’inserimento sul territorio della nuova ferrovia: «La rotonda non si potrà più fare la rotonda perché ci sarà la rampa del Sempione, era impossibile inserirla in quel punto» chiarisce prima di tutto Tomasini.

L’assessore soprattutto **contrasta la lettura che vuole l’amministrazione disattenta: «Già nelle osservazioni all’opera avevamo chiesto di inserire una rotatoria** in uscita dalla zona industriale. Quando l’avevamo presentata mancava ancora la progettazione esecutiva, che poi ha previsto appunto la rampa di risalita del Sempione [dal sottopasso del ramo di binari direzione Domodossola, ndr]. Non è vero che l’avevamo dimenticato»

Allo stato attuale decade il vincolo urbanistico e decade anche il vincolo sulle risorse. «L’azzonamento rimane identico: starà all’amministrazione, questa o futura, decidere se vendere l’area o definire una destinazione diversa».

### **Ma la rotonda è da escludere?**

«La rotonda in altro punto è possibile ma sarebbe difficile da inserire, nella pratica, per i dislivelli e per la destinazione a mezzi pesanti, per i vincoli di Anas che ha la competenza sulla Statale. **Comporterebbe un costo di due-tre volte superiore** a quanto fin qui preventivato, ecco perché dovrebbe essere un ente superiore a farsene carico».

L'altro tema toccato dall'opposizione è poi la programmazione generale nel Piano opere pubbliche: «Noi abbiamo previsto interventi importanti, ma non si deve dimenticare che abbiamo in cantiere anche piccole opere, opere sotto 150mila euro: ad esempio interverremo sulla copertura palestra, per risolvere i problemi di infiltrazioni. Siamo intervenuti sulla scuola media su diversi aspetti».

Viene sollevata anche **la questione del parco urbano** ipotizzato al posto della **tintoria Bianchi crollata nel 2020**: a che punto siamo?

«È nostra intenzione arrivare a realizzare un parco urbano al posto dell'edificio. In questa fase siamo ancora **in corso trattativa tra privato e Parco del Ticino**: confidiamo in tempi brevi, è in corso da tempo. Rientrerebbe negli **interventi di deimpermeabilizzazione attuati dal Parco e finanziati con fondi legati alla ferrovia**, quindi fondi esterni e non comunali. La nostra volontà è comunque chiara: la nostra richiesta politica al Parco del Ticino andava in quella direzione».

Per il resto le altre opere che compaiono «sono a scomputo degli oneri del Villaggio Alzheimer: opere che verranno acquisite dall'ente e che per questo compaiono in Piano triennale».

**Roberto Morandi**

roberto.morandi@varesenews.it